

Università degli Studi di Enna “Kore”
 Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche

Anno Accademico 2017 – 2018

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2017/18	IUS/18 Diritto Romano		9	Diritto Romano	54	No		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo	Sede delle lezioni		
LMG/01	Giurisprudenza		Base		III Anno Secondo Semestre	Facoltà di Scienze economiche e giuridiche		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
1		Lezioni frontali	54	Salvatore Antonio Cristaldi salvatore.cristaldi@unikore.it tel. 0935536413 Studio n.11 sixty four rooms	IUS/18	PA	Si	Istituzionale

Prerequisiti

Una buona conoscenza della Storia del diritto Romano

Propedeuticità

Storia del diritto romano.

Obiettivi formativi

In una Università che si propone di formare giuristi e non solo conoscitori di leggi, lo studio, in chiave storica, del diritto romano fornisce una metodologia e mette a disposizione metacategorie che sono il frutto di una abitudine all'argomentare e al ragionare giuridico, che si è sviluppata nel corso di tredici secoli di storia, che si è confrontata quotidianamente con il particolarismo delle realtà di riferimento e dei connessi problemi, elaborando e sperimentando un linguaggio tecnico, che,

attraversando i secoli, ha impregnato di sé tutte le esperienze giuridiche successive.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei principali istituti del diritto del romano e dovrà avere maturato la capacità di leggere e interpretare le fonti del diritto romano.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente alla fine del corso dovrà conseguire la capacità di utilizzare il linguaggio e le categorie giuridiche proprie della tradizione giuridica romanistica anche con riguardo alla ricca casistica giurisprudenziale romana.

Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà sviluppare la consapevolezza che il diritto non è un compartimento stagno del tutto sganciato dal contesto che disciplina: il diritto è calato nella storia, veste il divenire quotidiano e il giurista deve essere consapevole di essere immerso in questa storia che, col suo lavoro, contribuisce ad orientare.

Abilità comunicative: Lo studente dovrà esporre i concetti in modo chiaro e consapevole e dovrà dimostrare di possedere abilità dialogiche e argomentative.

Capacità di apprendere: Lo studente dovrà sviluppare tale capacità con la assidua frequenza del corso, ma dovrà poi necessariamente impegnarsi individualmente con lo studio personale per acquisire una più completa e autonoma capacità di apprendimento, anche con tecniche personalizzate come la ripetizione e il confronto con altri discenti.

Contenuti del corso.

Argomenti:

- Persone e famiglia: *status libertatis, civitatis, familiae*; persone *sui iuris* ed *alieni iuris*; *universitates personarum* e *patrimoni vice personae*; la famiglia *agnatizia*: forme e gradi di parentela; matrimonio e divorzio; adozione ed adrogazione; emancipazione; tutela (degli impuberi e delle donne) *ecuratele*; la dote (12 ore);
- Il processo: le *legis actiones*; il processo *formularie*; le *cognitiones extra ordinem*. (9 ore);
- Atti ed eventi produttivi di effetti giuridici: morte e decorso del tempo; atti leciti ed illeciti; i negozi giuridici (forme, elementi ed imputazione degli effetti) (9 ore);
- I diritti reali: classificazioni delle *res*; la proprietà civile: modi di acquisto, atti di trasferimento, tutela; la proprietà pretoria e la proprietà provinciale; la comproprietà; i diritti su cosa altrui: servitù prediali, usufrutto, uso, superficie, enfiteusi, pegno, ipoteca. Il possesso ad *usucapionem* ed il possesso interdittale (10 ore)
- Le obbligazioni: concetto ed evoluzione storica; contenuto, tipologia e tutela; le fonti delle obbligazioni (evoluzione storica); le obbligazioni da atto lecito

- contrattuale; i contratti reali, letterali, verbali e consensuali; i contratti innominati; i patti; le obbligazioni da atto lecito non contrattuale; le obbligazioni da delitto; la categoria giustiniana delle obbligazione da quasi delitto; garanzie delle obbligazioni; modi di estinzione (10 ore);
- Le donazioni: *inter vivos* e *mortis causa*. - Il diritto successorio: cenni ai seguenti temi: successione universale *inter vivos* e *mortis causa*; *hereditas* e *bonorum possessio*; delazione, acquisto e difesa dell'eredità; successione intestata e successione testamentaria: forme di testamento e clausole testamentarie; legati e fedecommissi; successione necessaria: formale (diseredazione) e sostanziale (pretoria); successione contro il testamento; la coeredità (4 ore).

Testi fondamentali per lo studio della disciplina

Testo principale: A. Corbino, *Diritto privato romano. Contesti - Fondamenti – Discipline*, terza edizione, Cedam, 2014 (da pag. 174-fine).

Testi di riferimento: A. Corbino, *La causa nel diritto privato romano*, Cedam, 2014.

Testi di approfondimento: A. Corbino- A. Metro, *Le Causae di Obligatio nella riflessione giurisprudenziale romana*, Genal, 2009.

Modalità di accertamento delle competenze:

L'accertamento delle competenze consiste in un unico colloquio orale individuale (della durata indicativa di 30 minuti) che si svolge in corrispondenza di uno degli appelli previsti nell'ambito delle sessioni di esame nelle date preventivamente pubblicate sul sito web dell'Università.

Gli argomenti di esame sono quelli indicati alla voce: "Contenuti del corso".

Il voto finale è espresso in trentesimi (con soglia minima di superamento fissata in 18/30). Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una sufficiente conoscenza: a) dei principali istituti del diritto privato romano e dovrà avere maturato la capacità di leggere e interpretare le fonti del diritto romano; b) del linguaggio e delle categorie giuridiche proprie della tradizione giuridica romanistica anche con riguardo alla ricca casistica giurisprudenziale romana.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:

<http://www.unikore.it/index.php/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Mercoledì e Giovedì a partire dalle ore 9.00, studio 11, presso Sixty Four .

Lo studente potrà comunque chiedere al docente via mail altre date o orari di ricevimento.

Eventuali modifiche dell'orario di ricevimento saranno pubblicate sulla pagina personale del docente:

<https://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1692-prof-salvatore-antonio-cristaldi>

Eventuali variazioni e/o periodi di sospensione saranno tempestivamente comunicate dal Docente sulla pagina personale.

Note

Nessuna.

